



DISCIPLINARE DI GARA

Procedura di gara aperta per l'affidamento in concessione del servizio di gestione di bar-caffetteria presso i locali del MAUTO per gli anni 2023-2028. (“Servizio”) ai sensi degli artt. 60 e 164, comma 2 del d.lgs n. 50 del 2016 e dell’art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. n. 76/20, conv. con mod. dalla L. n. 120/20 e ulteriormente modificato dall’art. 51, comma 1, del D.L. n. 77/21, conv. con mod. dalla L. n. 108/21, nonché degli art. 115 e 117, comma 2, lett. f) del d.lgs. n. 42/2004 - CIG 94593316E1, CPV 55330000-2.

1. SOGGETTO, OGGETTO, DURATA e RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- 1.1. Soggetto affidante: Associazione Museo Nazionale dell’Automobile “Avv. Giovanni Agnelli” di Torino (di seguito sia come ente concedente che come complesso immobiliare “**MAUTO**” o “**Museo**”), con sede amministrativa in Corso Unità d’Italia n. 40, 10126 Torino, Tel.: 011.677666, PEC: museoauto@open.legalmail.it sito Web: www.museoauto.com, Responsabile Unico del Procedimento: dott.ssa Marzia Tholozan.
- 1.2. Oggetto: l’affidamento ha ad oggetto la gestione in concessione ai sensi degli artt. 164 del d.lgs. n. 50/2016 e degli artt. 115 e 117, comma 2, lett. f) del d.lgs. n. 42/2004 presso la sede del Museo Nazionale dell’Automobile del servizio di bar caffetteria (“**Servizio**”) - CPV 55330000-2 – presso i locali siti al piano terra del MAUTO indicati nella planimetria allegata (Allegato n. 1);
- 1.3. Modalità di esecuzione: il contenuto delle prestazioni a carico del Concessionario e le modalità di esecuzione delle stesse sono definite nel Capitolato d’Oneri (“**Capitolato**”). In ogni caso, quanto alla gestione del Servizio, il Concessionario dovrà garantire:
 - l’apertura del bar-caffetteria nei giorni e negli orari di apertura del Museo (lunedì 10-14; da martedì a domenica 10-19; eventuali variazioni di orario, sia temporanee che permanenti, saranno comunicate tempestivamente al Concessionario. È comunque previsto che, su richiesta dello stesso Concessionario e previo accordo con il MAUTO, i giorni e gli orari di apertura del bar caffetteria possano subire variazioni in aumento dell’orario mediante estensione del medesimo;
 - il Concessionario potrà, inoltre, su autorizzazione preventiva del MAUTO, sfruttare ai termini e alle condizioni specificate nel Capitolato, sia durante l’orario di apertura del Museo che fuori orario, i locali in Concessione per eventi aperti al pubblico organizzati da sé medesimo (a titolo esemplificativo: presentazione di libri, incontri con ospiti speciali, etc.);
 - inoltre, il Concessionario potrà utilizzare, fuori dagli orari di apertura del Museo e sempre per eventi aperti al pubblico previamente autorizzati dal MAUTO, alle

condizioni specificate nel Capitolato, altri spazi museali previamente indicati dal Museo nella planimetria generale del Museo allegata al Capitolato (a titolo esemplificativo: cene in “Sala Formula” o “Sala Mostre Temporanee”, la “Piazza”), con possibilità per i privati di prenotare i posti. Resta fermo che l’attività inerente alla locazione degli spazi museali per eventi di aziende e privati sarà gestita direttamente dal MAUTO.

- 1.4. **Durata: 5 anni** dalla data di sottoscrizione della Concessione, con opzione di **ulteriori 5 anni**. La durata della Concessione potrà essere prorogata alla scadenza per un periodo massimo di 6 (sei) mesi per l’individuazione di un nuovo contraente ai sensi dell’art.106, comma 11 del d.lgs n. 50/2016. In tal caso, il Concessionario sarà tenuto all’esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi - o più favorevoli per il MAUTO- prezzi, patti e condizioni.
- 1.5. **Responsabile del procedimento:** il Responsabile del procedimento (“**RUP**”) è la Rag. Marzia Tholozan

2. IMPORTO COMPLESSIVO DELLA CONCESSIONE E CORRISPETTIVO DEL CONCESSIONARIO

- 2.1. L’importo complessivo della concessione, comprensivo del periodo opzionale di cui al precedente punto 1.4 è pari a **€ 2.200.000,00 (euro due milioni e duecentomila/00), IVA esclusa**. Gli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze sono pari a zero. Il valore della Concessione è stato stimato sulla base dei ricavi del servizio di bar-caffetteria della precedente gestione sino alla fine del 2019 (*ante* pandemia da Covid-19). In ogni caso, l’importo della Concessione, che è funzionale ad attribuire all’affidamento un valore economico per le finalità di cui all’art. 35 del d.lgs. n. 50/16, ha una natura meramente indicativa e, pertanto, il MAUTO non garantisce la realizzazione di alcun volume minimo di affari, anche tenuto conto della persistenza della pandemia da Covid-19 tuttora in corso e dell’instabilità economica del Paese collegata al contesto internazionale.
- 2.2. A fronte del diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il Servizio, il Concessionario si obbliga a corrispondere al MAUTO:
 - un canone di concessione annuo almeno pari a **€ 12.000 + IVA** e
 - una percentuale almeno pari all’**8% sul fatturato annuo** per la gestione del Servizio. Tale percentuale è dovuta anche sul fatturato relativo ad eventi privati organizzati dal Concessionario di propria iniziativa presso gli spazi adibiti al Servizio.In aggiunta, il Concessionario è tenuto al pagamento di una quota percentuale pari al 10% sul fatturato generato da Terzi. Per Terzi si intendono aziende e/o privati che, in virtù di un accordo siglato con il Mauto per l’affitto temporaneo di spazi museali, organizzano presso tali spazi eventi di diversa natura (conferenze, convegni, celebrazioni, cene, feste di compleanno, etc.) autorizzati dal MAUTO.

3. CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

- 3.1. Per i quesiti di natura procedurale, amministrativa e tecnica, il concorrente potrà inviare al MAUTO richiesta scritta esclusivamente a mezzo PEC presso l'indirizzo di posta elettronica certificata indirizzata al RUP **entro il termine del 10/12/2022.**
- 3.2. I quesiti dovranno riportare il seguente oggetto: *“Procedura di gara aperta per l'affidamento in concessione del servizio di bar-caffetteria presso il MAUTO Museo Nazionale dell'Automobile “Avv. Giovanni Agnelli” – richiesta chiarimenti-informazioni”*.
- 3.3. I quesiti saranno riscontrati dal MAUTO, se richiesti in tempo utile, almeno 6 (sei) giorni prima del termine di presentazione delle offerte con comunicazione a mezzo PEC inviata al richiedente e agli altri operatori invitati.
- 3.4. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.
- 3.5. Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del d.lgs n. 50/2016 i concorrenti sono tenuti a indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle comunicazioni in corso di procedura.
- 3.6. Salvo quanto disposto per i chiarimenti, tutte le comunicazioni tra il MAUTO e i concorrenti si intendono validamente ed effettivamente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC museoauto@open.legalmail.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.
- 3.7. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione dovranno essere tempestivamente segnalate al MAUTO; diversamente il MAUTO declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
- 3.8. Fino all'aggiudicazione, è onere dei concorrenti prendere visione di eventuali comunicazioni di interesse generale afferenti alla presente procedura, pubblicate sul sito web della committenza (MAUTO): nessuna eccezione di non conoscenza potrà essere sollevata in merito alle informazioni ivi pubblicate.

4. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

- 4.1. Il sopralluogo è **obbligatorio** e potrà essere effettuato ai sensi dell'art. 79, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 previa richiesta inoltrata al MAUTO a mezzo PEC **entro il 30/11/2022.**
- 4.2. Il sopralluogo si terrà nei 5 giorni lavorativi indicati e durante gli orari di apertura degli uffici del MAUTO (da lunedì a venerdì ore 9 – 13 e 14 - 18).
- 4.3. Data, ora e luogo del sopralluogo saranno comunicati ai concorrenti, a mezzo PEC, con almeno n. 1 giorno di anticipo.
- 4.4. Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nei locali in Concessione.
- 4.5. La mancata ricognizione dei luoghi oggetto di esecuzione dei Servizi in concessione implica **l'inammissibilità dell'offerta.**

- 4.6. Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità o da altro soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.
- 4.7. In caso di "Soggetti Gruppo" già costituiti o costituendi, il sopralluogo potrà essere effettuato dal rappresentante legale o da persona delegata per iscritto munita di copia del documento di identità del delegante da uno qualsiasi dei componenti il "Soggetto Gruppo".

5. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

- 5.1. Possono partecipare alla procedura gli operatori economici che:
- a) presentino offerta singolarmente ("**Concorrente singolo**") ovvero
 - b) presentino offerta in una delle forme plurisoggettive consentite dall'art 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) del d.lgs. n. 50/2016 ("**Soggetti Gruppo**") già costituiti o da costituire in esito alla procedura. Sono ammessi i Consorzi e gli operatori riuniti ai sensi degli artt. 45, comma 2 lett. b) e c) e 47 del d.lgs n. 50/2016. Sono ammessi gli operatori economici stabiliti in altri Paesi ai sensi dell'art. 45, 1 comma del d.lgs n. 50/2016. I soggetti aventi sede all'estero devono obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad avere un domicilio sul territorio italiano.
- 5.2. In caso di raggruppamenti temporanei tra imprese (art. 45, comma 2 lett. d) e di consorzi ordinari di operatori economici (art. 45, comma 2 lett. e), è fatto divieto ai concorrenti, e comporta **l'esclusione dalla gara**, di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero in forma di concorrente singolo qualora si partecipi alla stessa gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui alle lett. b) e c) dell'art.45 del d.lgs. n. 50/2016 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione, **saranno esclusi dalla gara** sia il consorzio sia il consorziato.
- 5.3. In caso di raggruppamenti temporanei tra imprese e di consorzi ordinari di operatori economici non ancora costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, conferiranno mandato collettivo con rappresentanza ad uno di essi (mandatario), da indicare in sede di offerta, che stipulerà il contratto di concessione in nome e per conto proprio e dei mandanti.
- 5.4. In caso di raggruppamenti temporanei tra imprese e di consorzi ordinari tra operatori economici nell'offerta dovranno essere specificate le parti del Servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
- 5.5. La responsabilità all'interno del raggruppamento, attese le peculiarità dell'oggetto della presente procedura, saranno disciplinate applicando in via analogica i principi di cui

all'art. 187 del d.lgs. 50/2016 per cui i componenti del raggruppamento saranno responsabili ciascuno in relazione alla specifica obbligazione assunta e, in caso di fallimento, inadempimento o sopravvenienza di qualsiasi causa impeditiva all'adempimento dell'obbligazione da parte di uno dei soggetti costituenti il raggruppamento, un altro potrà sostituirlo, con l'assenso del MAUTO, con altro soggetto avente i medesimi requisiti e le medesime caratteristiche.

6. REQUISITI DI AMMISSIONE

6.1. I soggetti ammessi a partecipare alla procedura devono essere in possesso dei requisiti indicati nell'avviso di indagine di mercato per manifestazione di interesse, e precisamente:

Requisiti di ordine generale

- a) assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del d.lgs. n. 50/16;
- b) rispetto del divieto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/01;
- c) possesso dei requisiti morali previsti all'art. 71, commi da 1 a 5, del d.lgs. n. 59/10 e s.m.i., come richiamati all'art. 4 della L.R. Piemonte n. 38/06 e s.m.i.

Requisiti speciali di idoneità professionale:

- d) iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. oppure iscrizione all'Albo Nazionale delle società cooperative, in entrambi i casi per attività compatibili con il Servizio;
- e) possesso dei requisiti professionali previsti all'art. 71, commi 6 e 6-bis, del d.lgs. n. 59/10 e s.m.i., come richiamati all'art. 5 della L.R. Piemonte n. 38/06 e s.m.i.

Requisito speciale di capacità economica e finanziaria: fatturato globale negli ultimi tre esercizi finanziari approvati (2019 - 2020 - 2021) per un importo complessivo non inferiore a € 1.500.000,00 (un milione e cinquecentomila), IVA esclusa;

Requisito speciale di capacità tecnica e professionale: elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi 5 anni, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici e privati.

6.2. In caso di operatori economici in raggruppamento temporaneo di imprese, costituiti o da costituire, i requisiti dovranno essere posseduti come segue:

- i requisiti di cui al punto 6.1. lett. a) e lett. b) devono essere posseduti da ciascun componente il raggruppamento;
- i requisiti di cui al punto 6.1. lett. c) e lett. d) deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso, fermo restando che il componente indicato come capogruppo-mandatario deve possedere il requisito ed eseguire i servizi oggetto della Concessione in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del d.lgs. n. 50/2016.

- 6.2. I requisiti di ammissione previsti all'art. 6.1. possono essere dimostrati dai concorrenti con la documentazione indicata all'art. 86 del Codice e agli allegati XVI e XVII allo stesso Codice o con altra documentazione ritenuta dal MAUTO equipollente a tali fini. Con particolare riferimento ai requisiti di cui all'art. 6.1. lett. c) e lett. d), in mancanza dei certificati attestanti l'avvenuta esecuzione di servizi prestati a favore di Pubbliche Amministrazioni o Enti Pubblici (rilasciati in originale o in copia conforme dalle medesime Amministrazioni e riportanti la denominazione del Committente, pubblico o privato, nonché l'oggetto, l'importo e il periodo di esecuzione del servizio), l'aggiudicatario potrà comprovare il requisito mediante le fatture relative a tali servizi (con l'indicazione del CIG del contratto cui si riferiscono, del nominativo del contraente pubblico, nonché dell'oggetto, del periodo di riferimento e dell'importo del contratto stesso).
- 6.3. Al fine di procedere con la massima celerità alla fase di valutazione dei requisiti dichiarati in gara, si esortano i concorrenti a reperire, quanto prima, la documentazione utile alla verifica dei suddetti requisiti. Al concorrente che risulterà primo in graduatoria sarà, infatti, assegnato un termine per produrre la documentazione necessaria alla comprova di ciascun requisito speciale.
- 6.4. In esito alla procedura, e comunque prima della stipulazione del contratto, il MAUTO verificherà il possesso dei requisiti, ai sensi degli articoli 81 e 216, comma 13 del d.lgs n. 50/2016, tramite la banca dati AVCpass istituita presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), secondo la delibera attuativa dell'AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012, successivamente aggiornata dalla delibera dell'AVCP n. 157 del 17 febbraio 2016. A tal fine, tutti i concorrenti devono registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito *link* sul portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PassOE", da produrre in sede di partecipazione alla gara. Al fine di garantire la massima celerità della fase di comprova dei requisiti, il MAUTO suggerisce ai concorrenti di reperire, quanto prima, la documentazione.

7. AVVALIMENTO E SUB-CONCESSIONE

- 7.1 Ai sensi dell'art. 89 del d.lgs n. 50/2016, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del d.lgs n. 50/2016, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.
- 7.2. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e per quelli di idoneità professionale.
- 7.3. Ai sensi dell'art. 89, comma 1 del d.lgs n. 50/2016 il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.
- 7.4. Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti del MAUTO in relazione alle prestazioni oggetto della Concessione.
- 7.5. E' ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi, a sua

volta, di altro soggetto.

- 7.6. Ai sensi dell'art.89, comma 7 del d.lgs n. 50/2016, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.
- 7.7. Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, fermo restando l'applicazione dell'art.80, comma 12 del d.lgs n. 50/2016.
- 7.8. E' fatto divieto al Concessionario di cedere in tutto o anche solo in parte la Concessione. In caso di sub-concessione, si applica l'art. 174, comma 5 del d.lgs n. 50/2016. Il Concessionario resta responsabile in via esclusiva nei confronti del MAUTO per l'esecuzione del Servizio.

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

- 8.1 La presente procedura di gara non sarà eseguita utilizzando i mezzi di comunicazione elettronici di cui all'art. 40 comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 in quanto gli uffici del MAUTO non dispongono di attrezzature specializzate per l'utilizzo di tali mezzi di comunicazione e si avvalgono, pertanto, della deroga prevista all'art. 52, comma 1, lett. c) dello stesso decreto legislativo.
- 8.2 I concorrenti, **a pena di esclusione dalla procedura**, dovranno far pervenire, con modalità scelte a loro discrezione e a loro rischio, l'offerta in un plico ("**Plico**"), chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, al seguente indirizzo: Museo Nazionale dell'Automobile "Avv. Giovanni Agnelli", Corso Unità d'Italia 40, 10126 Torino, entro le **ore 12 del giorno 19/12/2022**. Non fa fede la data del timbro postale. Le offerte presentate oltre tale termine non verranno prese in considerazione. Si precisa che gli uffici del MAUTO sono aperti nei seguenti giorni feriali: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, e dalle ore 14.00 alle ore 18.00.
- 8.3 Non sono ammesse offerte plurime, condizionate, parziali o suddivisioni o varianti dei servizi oggetto della Concessione. Tutti i documenti e le dichiarazioni da presentare in gara devono essere redatti in lingua italiana o corredati da traduzione giurata in lingua italiana.
- 8.4 L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte di cui al punto 8.2.
- 8.5 Sul Plico dovrà essere apposto il nominativo del mittente (in caso di operatori economici in raggruppamento il nominativo di tutti i soggetti che ne fanno parte) e la seguente dicitura: "*Procedura di gara aperta per l'affidamento in concessione del servizio di bar-caffetteria presso il MAUTO Museo Nazionale dell'Automobile "Avv. Giovanni Agnelli" – OFFERTA*".
- 8.6 Il Plico dovrà contenere quattro buste chiuse riportanti il nominativo del mittente e intitolate rispettivamente: Busta A - Documentazione Amministrativa, Busta B – Offerta tecnica, Busta C – Offerta Economica e

Busta D – Piano Economico Finanziario.

8.7 La **Busta A – Documentazione amministrativa**, dovrà contenere:

a) **Documento di Gara Unico Europeo ("D.G.U.E.")** di cui all'art. 85 del Codice che dovrà essere compilato secondo le indicazioni di cui alla Circolare del 18 luglio 2016 n. 3 del MIT (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti). Qualora il contenuto del D.G.U.E. non fosse esaustivo rispetto a quanto richiesto dal MAUTO, il concorrente potrà apportare integrazioni allo stesso oppure rilasciare separate dichiarazioni integrative da allegare alla documentazione di gara.

Il D.G.U.E. deve essere sottoscritto dal **legale rappresentante o procuratore** del concorrente e corredato da copia fotostatica del **documento di identità** del sottoscrittore in corso di validità. Nel caso di sottoscrizione da parte del procuratore dovrà essere, inoltre, allegata copia fotostatica della **procura** generale o speciale o del **verbale del consiglio di amministrazione** dal quale risultano i poteri di rappresentanza del sottoscrittore.

Nel caso di RTI (sia costituito che costituendo), il D.G.U.E. deve essere presentato da tutti i componenti il raggruppamento.

b) **Dichiarazioni integrative**: ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 con le quali dichiara:

- di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lettere c), c-bis), c-ter), c-quater), f), f-bis), f-ter) del Codice;
- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice;
- di aver preso visione del Disciplinare di gara e del Capitolato d'oneri e di accettare tutte le disposizioni in essi contenute;
- riconosce remunerativa l'offerta economica presentata in quanto per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto: (i) di quanto previsto nel Disciplinare di gara e degli oneri, compresi quelli eventuali, in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il Servizio; (ii) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del Servizio, sia sulla determinazione della propria offerta;
- dichiara di autorizzare il MAUTO, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di accesso agli atti, a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara; **oppure** di non autorizzare il MAUTO a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016;
- dichiara di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto di quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003 e s.m.i. nonché del Regolamento UE 2016/679.

Le dichiarazioni integrative devono essere rese dal **legale rappresentante** o **procuratore** del concorrente e corredate da copia fotostatica del **documento di identità** del sottoscrittore in corso di validità. Nel caso di sottoscrizione da parte del procuratore dovrà essere, inoltre, allegata copia fotostatica della **procura** generale o speciale o del **verbale del consiglio di amministrazione** dal quale risultano i poteri di rappresentanza del sottoscrittore.

Nel caso di RTI (sia costituito che costituendo), le dichiarazioni integrative devono essere presentate da tutti i componenti il raggruppamento.

c) **Documento PassOE** attestante che il concorrente può essere verificato dal MAUTO tramite AVCpass ai sensi della deliberazione AVCP n.111 del 20.12.2012 s.m.i. e art. 81, comma 2, del d.lgs. 50/16.

d) **Contributo a favore dell'ANAC** di **€ 140 (euro centoquaranta/00)**. Il pagamento della contribuzione da parte del concorrente dovrà avvenire con le modalità di cui alla delibera ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione “contributi in sede di gara”.

Il MAUTO accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del sistema AVCpass. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema AVCpass, il MAUTO richiede al concorrente, ai sensi dell'art. 83, comma 9 del d.lgs n. 50/2016, la presentazione della ricevuta di pagamento. In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, il MAUTO esclude il concorrente dalla procedura di gara ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. n. 266/2005.

In caso di RTI (costituito o costituendo), il pagamento potrà essere effettuato da uno qualunque dei componenti.

e) **Garanzia provvisoria**: pari al 2% dell'importo complessivo della Concessione messa a gara e, precisamente, in **€ 40.000,00 (euro quarantamila/00)**, nei termini e con le modalità previste dall'art. 93 del d.lgs. n. 50/2016 e fatte salve le riduzioni contemplate dal comma 7 della stessa norma.

f) **A pena di esclusione, dichiarazione di impegno di un fidejussore**, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare la garanzia definitiva** di cui all'art. 103 e 104 del d.lgs. n. 50/2016 qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Si applica a favore delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese la deroga prevista nel comma 7, seconda parte, dell'art. 93 del d.lgs. n. 50/2016. Si intendono per microimprese, piccole e medie imprese quelle indicate all'art. 3, lett. aa) del d.lgs n. 50/2016.

g) **In caso di RTI**: se raggruppamento **costituendo**, **impegno alla costituzione di raggruppamento temporaneo** (contenente l'impegno che – in caso di aggiudicazione della gara – gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare nel documento, e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio dei

mandanti) ovvero, in caso di raggruppamento già **costituito**, copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito al mandatario (per atto pubblico o scrittura privata autenticata); **in ogni caso** dovrà essere indicata la specificazione delle parti del Servizio che saranno eseguite dai singoli componenti il raggruppamento.

- h) **In caso di avvalimento**: il D.G.U.E. e il PassOE dell'ausiliaria e la documentazione relativa all'avvalimento in conformità a quanto disposto dall'art. 89 del d.lgs. n. 50/2016.

8.8. La **Busta B - Offerta Tecnica** dovrà contenere una relazione illustrativa delle proposte relative agli aspetti di cui all'art. 9.5. composta da un massimo di n. 25 pagine (ciascuna di una sola facciata, carattere *times new roman* 11, interlinea 1,5, comprensive di eventuali riproduzioni grafiche, tabelle e immagini). I *curricula* proposti non sono computati nel numero massimo di pagine. Qualora non venga rispettato il limite massimo di pagine indicate, non saranno prese in considerazione le parti eccedenti dell'offerta tecnica.

8.9. La **Busta C - Offerta Economica** dovrà contenere lo schema di offerta economica compilato secondo il Modello allegato al presente Disciplinare di gara (Allegato n. 2), con indicazione in cifre e in lettere della **percentuale di aumento degli elementi indicati al punto 9.2., tenendo conto delle indicazioni contenute nei punti 9.3 e 9.4.**

8.10. La **Busta D** dovrà contenere il **Piano Economico Finanziario** di copertura degli investimenti e della gestione del Servizio per tutta la durata della Concessione, compreso eventuale periodo opzionale, al fine di dimostrare la sostenibilità dell'offerta e della Concessione.

Tale documento dovrà contenere l'analisi condotta sulla base dei seguenti elementi:

- a) ricavi ipotizzati sulla base dei dati di affluenza del MAUTO (Allegato n. 3);
- b) costi investimenti iniziali inclusi i costi collegati alla ristrutturazione e/o comunque al riallestimento/nuovo arredo degli spazi in Concessione, incluso il locale cucina, alternativa all'allestimento/arredi attualmente presenti;
- c) costi operativi per la gestione del Servizio, con scheda dettagliata dei costi relativi alle attrezzature e ai materiali impiegati e dei costi del personale impiegato, con esatta indicazione di: retribuzione lorda, numero delle risorse umane utilizzate con specifica mansione e costi relativi.
- d) costi per la sicurezza aziendale;
- e) eventuali spese di comunicazione e promozione
- f) margine operativo lordo e netto stimato.

8.11 Ai sensi dell'art. 165 del d.lgs. n. 50/2016 il Piano Economico Finanziario costituisce parte integrante dell'Offerta e del Contratto; ai sensi dell'art. 171, comma 2 lett. b) del d.lgs. n. 50/2016 la Concessione è vincolata alla piena attuazione del Piano Economico Finanziario e al rispetto dei tempi previsti dallo stesso per la realizzazione degli investimenti previsti.

8.12 La busta D contenente il Piano Economico e Finanziario non sarà aperta prima

dell'aggiudicazione e non sarà attribuito punteggio o effettuata alcuna valutazione del Piano Economico Finanziario. Nel caso in cui l'offerta dell'aggiudicatario, anche tenuto conto delle peculiarità della Concessione, si presenti come anormalmente bassa, la valutazione di congruità dell'offerta stessa sarà condotta anche sulla base del Piano Economico Finanziario prodotto.

- 8.13 L'Offerta Tecnica, l'Offerta Economica e il Piano Economico-Finanziario dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante o procuratore del concorrente e corredati da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. Nel caso di sottoscrizione da parte del procuratore dovrà essere, inoltre, allegata copia fotostatica della procura generale o speciale o del verbale del consiglio di amministrazione dal quale risultano i poteri di rappresentanza del sottoscrittore. In caso di RTI costituendo, dovranno essere sottoscritte da tutti i componenti il raggruppamento. In caso di RTI costituito, è sufficiente la sottoscrizione dal componente indicato come mandatario.

9. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

- 9.1. La Concessione sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo con il seguente riparto di punteggio:
- **Offerta tecnica: max 70/100 punti;**
 - **Offerta economica: max 30/100 punti.**
- 9.2. Di seguito la ripartizione del punteggio dell'Offerta Economica, la quale dovrà essere formulata secondo lo schema di offerta economica predisposto dal MAUTO nel modello allegato al presente Disciplinare di gara (Allegato 2), con indicazione in cifre e in lettere degli importi offerti necessariamente in rialzo rispetto ai dati a base di gara come segue:
- a) importo del canone annuo di Concessione - **minimo € 12.000 (20 punti/30);**
 - b) percentuale sul fatturato annuo, al netto dell'IVA, per la gestione del Servizio Caffetteria – **minimo 8% (10 punti/30);**
- 9.3. Saranno presi in considerazione fino a tre numeri dopo la virgola. Sono inammissibili le offerte economiche con percentuale di aumento pari a zero.
- 9.4. In caso di discordanza tra i dati riportati in lettere e in cifre sarà preso in considerazione il dato espresso in lettere.
- 9.5. Il punteggio dell'**Offerta tecnica** è ripartito come segue:
- a) **Concept** dei locali in Concessione (fino a **20 punti**): il concorrente dovrà illustrare con un *rendering* o per immagini la proposta di ristrutturazione e/o comunque di riallestimento/nuovo arredo dei locali in Concessione alternativa all'allestimento/arredo attualmente presenti, che dovrà essere autorizzata dal MAUTO.

Criterio motivazionale: verrà preferita la soluzione di arredo più moderna e coerente con l'identità del Museo. Inoltre verrà premiata l'offerta che preveda soluzioni di arredo tali da permettere la fruizione più comoda e confortevole dei locali in concessione: in particolare sarà preferita l'offerta che preveda dei banchi di vendita e somministrazione articolando altezze e sezioni trasversali al fine di assicurare ad ogni tipo di pubblico di dialogare con il personale alle casse, consentire la visione dei prodotti in vendita, acquistare la merce, ovvero quella che preveda tavoli e banchi di ristoro con uno spazio agevole per sedie a ruote. Infine verrà premiata la maggiore flessibilità degli allestimenti scelti in rapporto alle esigenze organizzative del Museo collegate sia alle diverse tipologie di eventi in programma (ad. esempio pranzi o cene aziendali, feste di compleanno) sia alle diverse tipologie di pubblico del Museo (famiglie con bambini, turisti stranieri, scolaresche).

b) Modello organizzativo (fino a 20 punti): il concorrente dovrà illustrare in una relazione tecnica composta al massimo di 3 pagine, scritta col carattere Times New Roman, formato 12, le caratteristiche tecniche delle attrezzature utilizzate e l'organizzazione del servizio di bar-caffetteria, specificando in particolare l'organigramma delle professionalità impiegate con individuazione del numero di addetti impiegati nella vendita e somministrazione al pubblico e relative qualifiche, CCNL applicato, inquadramento e turnazione, nonché la qualificazione degli addetti, il numero di lingue straniere parlate (inglese, francese, spagnolo) e i relativi livelli di professionalità.

Criterio motivazionale: verrà preferita l'offerta che evidenzierà la qualità e l'adeguatezza delle attrezzature anche in relazione alle misure igieniche e a quelle per la conservazione e il trattamento degli alimenti. Verrà, inoltre, premiata l'offerta che presenti il modello organizzativo più efficiente in termini di flessibilità rispetto agli eventi aperti al pubblico, incontri organizzati e/ o autorizzati dal MAUTO ai fini del miglior coordinamento e della massima copertura oraria possibile tra l'attività e il funzionamento del Museo con il Servizio Caffetteria. Verrà, infine, premiata la maggiore esperienza nel settore degli addetti impiegati e le maggiori qualifiche professionali e capacità linguistiche delle risorse destinate al servizio.

c) Proposte gastronomiche (fino a 15 punti): il concorrente dovrà presentare delle proposte di menù stagionali differenziate sia in base agli orari (colazione, pranzo, aperitivo, apericena) che in base alle diverse tipologie di pubblico (scolaresche, turisti stranieri, famiglie con bambini), con indicazione precisa, attraverso la formulazione di apposita tabella, dei prezzi finali al pubblico.

Criterio motivazionale: verrà preferita l'offerta che evidenzierà il miglior assortimento, qualità e varietà, anche stagionale, dei prodotti e dei menù, che dovranno essere legati al territorio e includere tipicità nazionali e regionali. Sarà, inoltre, premiata l'adeguatezza delle proposte alle diverse tipologie di pubblico (ad es. scolaresche, turisti stranieri, famiglie con bambini) e la previsione di sconti sui menù proposti per colazione, pranzo e apericena per il personale dipendente del Museo.

d) Promozione e Comunicazione (fino a 10 punti): il concorrente potrà proporre un piano di iniziative volte a promuovere i propri Servizi sia verso i visitatori del museo in collegamento con altri servizi del MAUTO (come la biglietteria o il bookshop), sia in modo autonomo attraverso i canali sociali o altri (eventi,

newsletter, iniziative di fidelizzazione, di visibilità, etc.)

Criterio motivazionale: verrà preferita l'offerta sostenuta da un adeguato piano di azioni a supporto della caffetteria del MAUTO, tale da rendere gli spazi non solo un servizio a vantaggio dei visitatori del museo, ben integrato con l'intero sistema museale, ma anche un fattore di attrazione di altri clienti esterni (residenti, utenti ospedali, etc.)

e) Migliorie (fino a **5 punti**): il concorrente potrà proporre delle soluzioni migliorative che riguardino il nuovo allestimento degli spazi e/o le proposte di menù.

Criterio motivazionale: verrà preferita l'offerta che presenti le soluzioni migliorative più originali che valorizzino al meglio gli spazi museali e/o proposte di menù dedicate a persone con disturbi e/o intolleranze alimentari di vario tipo (ad esempio persone affette da celiachia) o a bambini di età compresa tra i 5 e i 12 anni.

I costi per le migliorie proposte con riferimento a tutti i Servizi saranno interamente a carico del Concessionario.

9.6. In conformità alle Linee Guida n. 2 aggiornate con Delibera del Consiglio dell'ANAC n. 424 del 2 maggio 2018, la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata utilizzando il metodo aggregativo compensatore e la seguente formula:

$$P_i = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

P_i = punteggio dell'offerta i -esima;

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

\sum_n = sommatoria.

I coefficienti $V(a)_i$ sono determinati:

- per quanto riguarda gli **elementi di natura qualitativa (Offerta tecnica)**, attraverso l'attribuzione discrezionale di un coefficiente, variabile tra zero e uno, da parte di ciascun commissario; una volta che ciascun commissario ha attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, viene calcolato la media dei coefficienti attribuiti, viene attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato e vengono di conseguenza riparametrati tutti gli altri coefficienti; questi ultimi saranno quindi da moltiplicare per il punteggio massimo attribuibile in relazione a ciascun criterio e sotto-criterio;
- per quanto riguarda gli elementi di **natura quantitativa (Offerta economica)** attraverso la seguente formula che sarà applicata a ciascun elemento:

$$V_{ai} = V_a / V_{max}$$

dove:

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra 0 e 1

Va = Valore offerto dal concorrente (a)

Vmax= Valore più elevato

9.7. La Commissione giudicatrice (di seguito “Commissione”) procederà a riparametrare l’offerta tecnica nel suo complesso, in modo da garantire al concorrente, che ha ottenuto il miglior punteggio tecnico, il massimo punteggio complessivo previsto, pari a 70 punti, e alle altre offerte un punteggio proporzionato.

10. SOCCORSO ISTRUTTORIO

10.1. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l’incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi della stessa domanda e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all’offerta tecnica e all’offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all’art. 83, comma 9 del d.lgs n. 50/2016.

10.2. L’irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione è ammessa laddove consenta di attestare l’esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell’offerta.

10.3. Ai fini della sanatoria di cui all’art. 83, comma 9 del d.lgs n. 50/2016, il MAUTO assegnerà al concorrente un termine non superiore a 10 giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie indicando il contenuto e i soggetti che le devono richiedere.

10.4. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, il MAUTO può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione per la produzione della documentazione integrativa richiesta.

10.5. In caso di inutile decorso del termine, il MAUTO procederà all’esclusione del concorrente.

11. MODALITA’ DI AGGIUDICAZIONE

11.1. La prima seduta pubblica si terrà il **giorno 20/12/2022, ore 11** presso gli uffici del MAUTO, mentre le sedute successive saranno comunicate a mezzo PEC. Sono ammessi ad assistere all’apertura delle offerte i legali rappresentanti dei concorrenti o i soggetti muniti di delega specifica conferita dai legali rappresentanti. La documentazione di gara dei concorrenti pervenuta in plico chiuso contenente le quattro buste chiuse “A” (Documentazione Amministrativa), “B” (Offerta Tecnica), “C” (Offerta Economica) e “D” (Piano Economico Finanziario) sarà sottoposta all’esame del Responsabile del Procedimento, il quale procederà pubblicamente alla verifica della chiusura del plico, alla sua apertura e alla verifica della chiusura delle quattro buste “A”, “B”, “C” e “D”. Il Responsabile del

Procedimento, quindi, procederà all'apertura della Busta "A" e alla verifica della regolarità e completezza della documentazione ivi contenuta. In caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità sanabile della documentazione amministrativa, si procederà a richiedere ai concorrenti le necessarie regolarizzazioni ai sensi dell'art. 83, comma 9, del d.lgs n. 50/2016 e, a seguito di ciò, si provvederà a comunicare le ammissioni e le esclusioni dei concorrenti dalla procedura di gara. Il Responsabile del Procedimento, nella stessa seduta pubblica oppure in nuova seduta pubblica appositamente convocata, procederà all'apertura delle Buste "B", al solo scopo di verificarne la regolarità formale.

- 11.2. Successivamente, la Commissione all'uopo nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte procederà, in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta nelle Buste "B", alla valutazione di ciascuna offerta presentata e alla conseguente attribuzione dei punteggi secondo i criteri previsti nel presente Disciplinare di gara. Terminata la fase di valutazione delle offerte tecniche, il Responsabile del Procedimento convocherà una nuova seduta pubblica nella quale comunicherà i punteggi attribuiti dalla Commissione alle offerte tecniche e procederà all'apertura delle Buste "C" e, di conseguenza, al calcolo del punteggio attribuito alle offerte economiche. Di seguito verrà calcolato il punteggio complessivo assegnato a ciascun concorrente e all'individuazione della graduatoria finale. Si procederà, quindi, all'apertura delle Buste "D". In caso di parità nella sommatoria dei punteggi qualità/prezzo, si procederà a individuare l'aggiudicatario nel concorrente che avrà conseguito il miglior punteggio per l'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità, si procederà mediante estrazione a sorte in seduta pubblica. Al termine delle operazioni descritte, il Responsabile del Procedimento adotterà in seduta pubblica la proposta di aggiudicazione. Infine, verrà adottato il provvedimento di aggiudicazione in favore della migliore offerta, previa verifica dei requisiti (generali e speciali), e approvati i verbali delle operazioni di gara.
- 11.3. Qualora il primo concorrente in graduatoria non dimostri il possesso dei requisiti dichiarati in gara, il MAUTO procederà alla sua esclusione dalla gara/revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC ai fini dell'adozione da parte della stesa dei provvedimenti di competenza, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni. In tal caso il MAUTO proporrà l'aggiudicazione al secondo in graduatoria, procedendo altresì alle verifiche sul possesso dei requisiti previste per legge.
- 11.4. Il MAUTO si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché conveniente o idonea in relazione all'oggetto della Concessione
- 11.5. Il MAUTO, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del d.lgs. n. 50/2016 è legittimato a non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della Concessione
- 11.6. Il MAUTO si riserva, previa adeguata motivazione, la facoltà di annullare e/o revocare e/o ritirare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o non

aggiudicare e/o non stipulare la Concessione, senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, ivi compresa responsabilità precontrattuale ai sensi dell'art. 1337 del codice civile

- 11.7. Tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse – ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione della Concessione sono a carico dell'affidatario senza diritto di rivalsa.

12. CLAUSOLA SOCIALE

- 12.1. IL Concessionario non è tenuto all'osservanza di alcuna clausola sociale in quanto dalla data di pubblicazione del Bando di gara e comunque da marzo 2020 non è attivo alcun servizio di bar-caffetteria presso il MAUTO.
- 12.2. Il personale dovrà essere impiegato nella prestazione del Servizio secondo le modalità indicate nel Capitolato.

13. GARANZIA DEFINITIVA

- 13.1. L'aggiudicatario, ai fini dell'esecuzione del contratto, dovrà rilasciare garanzia definitiva pari al 10% dell'importo complessivo della Concessione individuato nella sommatoria dei canoni indicati nell'Offerta Economica del Concessionario, salvo gli aumenti e le riduzioni previste dall'art. 103 del d.lgs n. 50/2016. La garanzia dovrà essere costituita con le modalità previste dallo stesso art. 103.
- 13.2. Nel calcolo dell'importo della Concessione non è computata la parte opzionale: nel caso di esercizio dell'opzione di cui all'art.1.4., il Concessionario dovrà costituire nuova garanzia. La cauzione definitiva è posta a copertura degli oneri connessi al mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni della Concessione nella forma della fideiussione bancaria, della polizza fideiussoria assicurativa o della fideiussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d. lgs. n. 385/1993.
- 13.3. La garanzia prestata dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta da parte del MAUTO.
- 13.4. Nel caso in cui l'aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo la garanzia definitiva dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile dal mandatario in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese del raggruppamento medesimo (art. 103, comma 10 del d.lgs n. 50/2016).

14. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

- 14.1. Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3 del d.lgs n. 50/2016 il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione, valuta la congruità, serietà,

sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anomale.

- 14.2. Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive, sino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. E' facoltà del MAUTO procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.
- 14.3. Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione per iscritto delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anormalmente basse. A tal fine, assegna al concorrente un termine non inferiore a 15 giorni dal ricevimento della richiesta.
- 14.4. Il RUP, con l'eventuale supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dal concorrente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti assegnando un termine massimo per il riscontro.
- 14.5. Il RUP, con l'eventuale supporto della Commissione, si riserva di verificare l'anomalia dell'offerta anche attraverso l'esame del Piano Economico Finanziario offerto dal concorrente.
- 14.6. Il RUP esclude ai sensi dell'art. 59, comma 3) lett. c) e 97, commi 5 e 6 del d.lgs n. 50/2016 le offerte che, in base agli elementi forniti con le spiegazioni risultino nel complesso inaffidabili e procede ai sensi del successivo art. 15.

15. ADEMPIMENTI PER LA STIPULAZIONE DELLA CONCESSIONE

- 15.1. Ai fini della stipulazione della Concessione, l'aggiudicatario dovrà trasmettere al MAUTO, entro 10 giorni naturali dalla richiesta scritta, quanto segue:
 - documentazione attestante l'avvenuta costituzione della garanzia definitiva di cui all'art. 12 del Disciplinare di gara a copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali;
 - polizza assicurativa (o appendice) per la copertura della responsabilità civile per i danni cagionati a terzi, incluso il MAUTO, che dovrà essere qualificato espressamente come "terzo", ed estesa alla colpa grave del Concessionario in deroga all'art. 1900 c.c.;
 - i riferimenti del conto corrente bancario (numero di conto, banca, agenzia e IBAN) su cui effettuare i pagamenti, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto secondo quanto previsto dal Capitolato.

16. DISPOSIZIONI FINALI

- 16.1. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto di quanto previsto nel d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. nonché nel Regolamento UE 2016/679.
- 16.2. Per quanto riguarda l'esecuzione della Concessione, si rinvia al Capitolato e per quanto *ivi* non espressamente disciplinato al d.lgs. 50/16 e al codice civile.

- 16.3. Per tutte le controversie relative alla procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, via Confindenza n. 10, 121-Torino (TO): È esclusa la competenza arbitrale.
- 16.4. Per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione e interpretazione del contratto di concessione è competente il Tribunale di Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 130, 10128-Torino (TO).

Il Responsabile Unico del Procedimento
Rag. Marzia Tholozan



Allegati:

- 1) Planimetria piano terra MAUTO
- 2) Modello offerta economica;
- 3) Dati affluenza MAUTO.